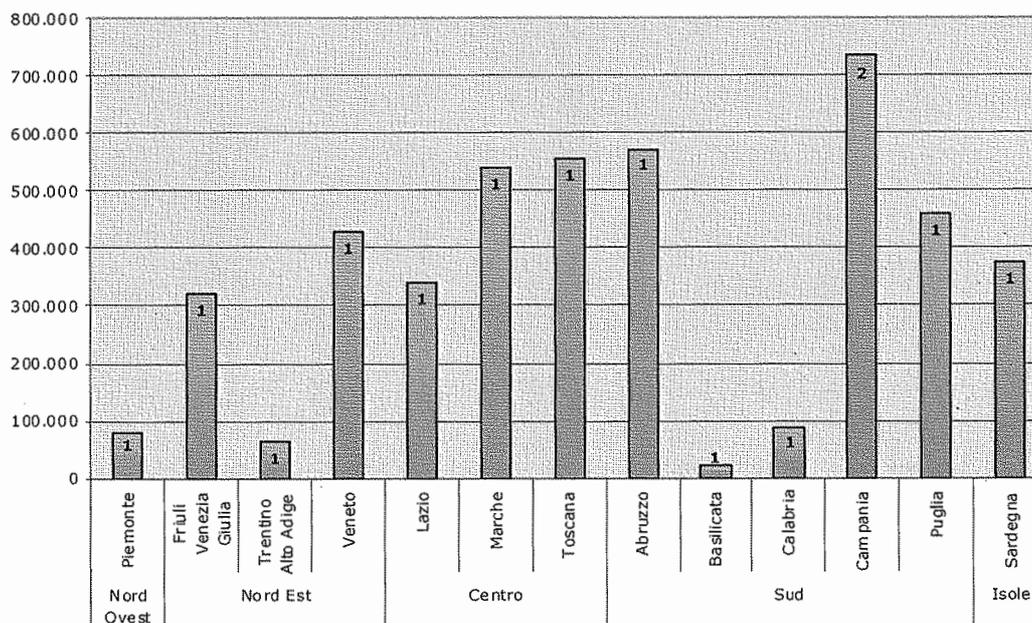


prestazione artistica presso strutture sovvenzionate dallo Stato nel campo del teatro;

- progetto di distribuzione comprensivo di varie forme di produzione teatrale, sulla base di un repertorio qualificato e riferito anche alla produzione contemporanea italiana ed europea non caduta in pubblico dominio;
- progetto di informazione, promozione e formazione del pubblico anche attraverso iniziative tese ad accrescere la conoscenza del teatro, con la promozione di incontri con gli artisti, attività editoriali e rapporti con il mondo scolastico ed universitario;
- disponibilità di entrate finanziarie, da parte di soggetti diversi dallo Stato, ad esclusione degli incassi, non inferiori al 30% dei costi totali sostenuti;
- avvenuto pagamento dei compensi agli organismi ospitati nell'anno precedente.

Nell'anno in esame il contributo destinato agli organismi che svolgono attività di circuitazione si è attestato a 4.571.334 euro, valore di poco inferiore (-4,4%) a quello assegnato nel 2008, mentre il numero dei soggetti finanziati è aumentato di una unità con 14 beneficiari.

Grafico 11. Distribuzione regionale dei contributi ai circuiti territoriali, anno 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La Campania, con un contributo complessivo di 736.174 euro diviso tra due organismi, è la regione con il finanziamento più alto.

I beneficiari operanti in Marche, Toscana hanno ricevuto un contributo statale poco sopra i 500 mila euro.

Per i circuiti teatrali nei territori di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lazio, Puglia e Sardegna si rilevano sovvenzioni tra 300 e 460 mila euro.

Infine, si osserva una minore concentrazione di assegnazioni per Piemonte, Trentino Alto Adige, Basilicata e Calabria.

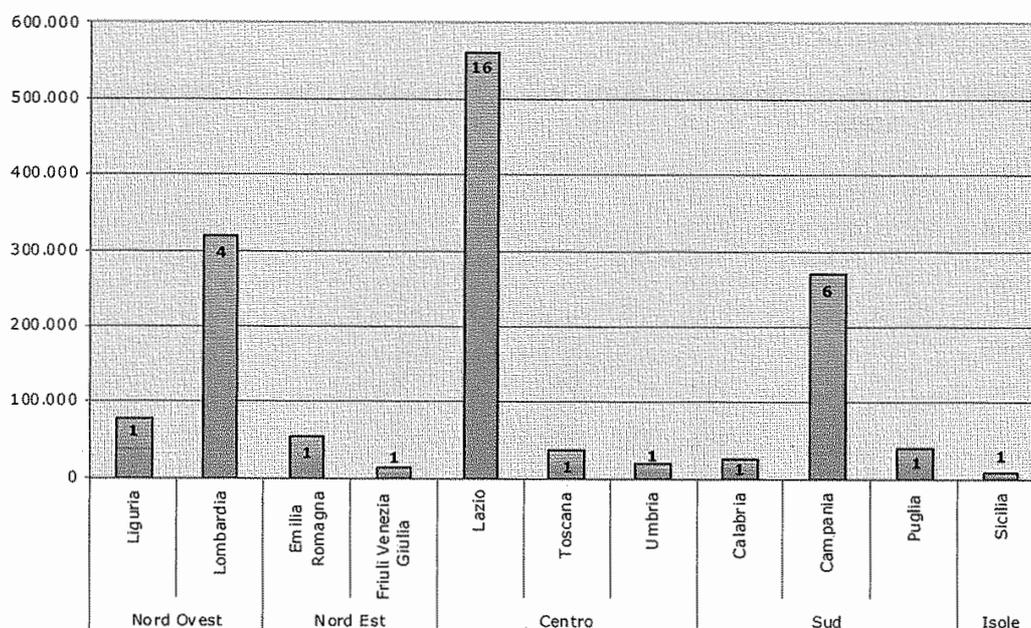
L'esercizio teatrale

I soggetti privati che gestiscono sale teatrali²⁴ possono ricevere la sovvenzione statale con riferimento ai costi per la gestione della sala, la pubblicità e la promozione del pubblico, se presentano i seguenti requisiti:

- prescritte autorizzazioni;
- programmazione di almeno 130 giornate recitative annuali riservate ad attività continuative;
- programmazione di almeno 80 giornate recitative per iniziative ad attività stagionale.

Nel 2009 sono stati assegnati contributi a 34 gestori di sale teatrali per un importo totale di 1.422.048 euro, pari a -17,7% rispetto al 2008.

Grafico 12. Distribuzione regionale dei contributi per l'esercizio teatrale, anno 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

La maggior parte delle sovvenzioni è destinata al Lazio che ha ricevuto 560.553 euro per 16 soggetti.

Risorse pubbliche comprese tra 320 e 260 mila euro sono state assegnate a Lombardia e Campania, rispettivamente con 4 e 6 beneficiari.

Per finanziare la gestione di sale teatrali nelle restanti regioni sono state messe a disposizione quote inferiori ai 100.000 euro

²⁴ I soggetti gestori di una sala teatrale, con una capienza non superiore a 250 posti, possono richiedere un'ulteriore valutazione per un progetto di produzione, realizzato nella stessa struttura teatrale, purché non superiore al 30% del totale delle giornate recitative programmate, secondo i criteri stabiliti per le imprese di produzione teatrale.

Promozione teatrale, perfezionamento professionale ed artisti di strada

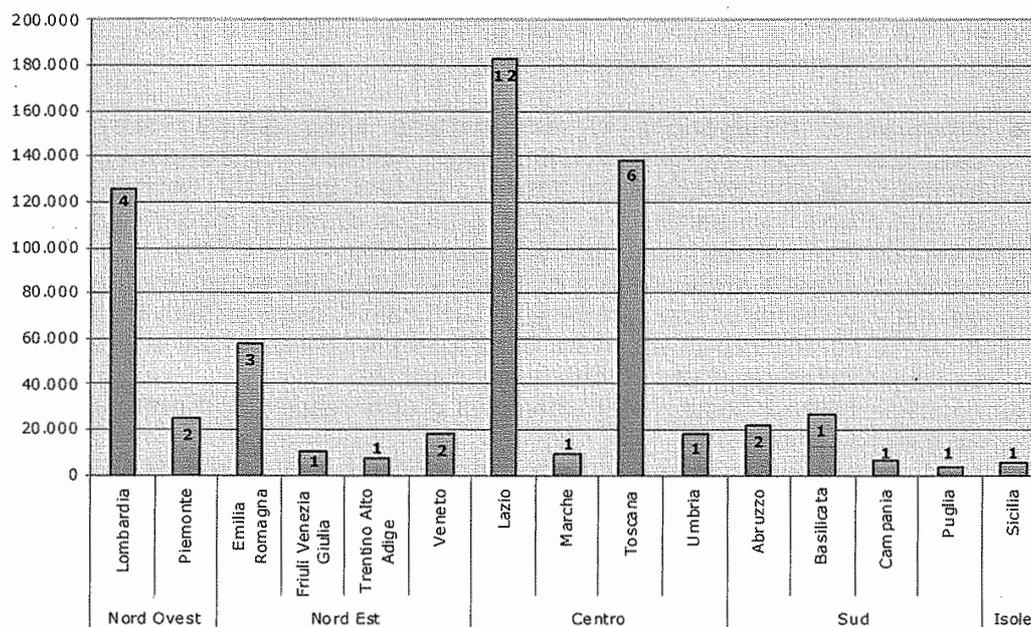
Sono previsti contributi annuali a favore di soggetti pubblici e privati che, non svolgendo attività produttiva, realizzano progetti di:

- a. *promozione*, divulgazione e valorizzazione della cultura teatrale, con particolare riguardo alla drammaturgia italiana contemporanea. Tali progetti possono articolarsi in *stages*, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;
- b. *perfezionamento professionale* di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore teatrale, con carattere istituzionale e continuativo, in presenza di un corpo docente di accertata qualificazione professionale e di adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e teatrale;
- c. coordinamento e sostegno all'attività di gruppi teatrali non professionistici ad essi aderenti;
- d. produzione e promozione teatrale nell'ambito di programmi di studio e di ricerca all'interno delle strutture universitarie statali, anche in collaborazione con i soggetti della stabilità.

È inoltre prevista una sovvenzione statale (nella misura massima del 30% dei costi sostenuti) per soggetti che svolgono attività di promozione del teatro di strada o che organizzano manifestazioni, rassegne e festival con l'impiego esclusivo degli artisti di strada, quale momento di aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio architettonico e di sviluppo del turismo culturale.

Nell'anno 2009 sono stati sostenuti 39 organismi (di cui solo 3 fanno parte della tipologia "artisti di strada") con una quota di 656.732 euro, pari al 17% in meno rispetto al 2008.

La presenza di organismi di promozione e di perfezionamento professionale è concentrata nel Lazio con 12 soggetti e 182.534 euro di contributo complessivo. Si registrano sovvenzioni tra 120 mila e 140 mila euro per Lombardia e Toscana, rispettivamente con 4 e 6 beneficiari. Per l'Emilia Romagna risulta un finanziamento totale di 57.527 euro per 3 organismi. Seguono le altre regioni con contributi al di sotto dei 27 mila euro.

Grafico 13. Distribuzione regionale dei contributi agli organismi di promozione, anno 2009

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le rassegne ed i festival

Sono ammessi al contributo statale i soggetti pubblici o privati, organizzatori di rassegne e festival²⁵ di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscono alla diffusione ed allo sviluppo della cultura teatrale, alla integrazione del teatro con siti storici ed archeologici e alla promozione del turismo culturale.

In particolare, i festival possono costituire momenti d'incontro tra le diverse culture dello spettacolo dal vivo, anche in forma di creazioni multidisciplinari tendenti alla contaminazione di più linguaggi espressivi.

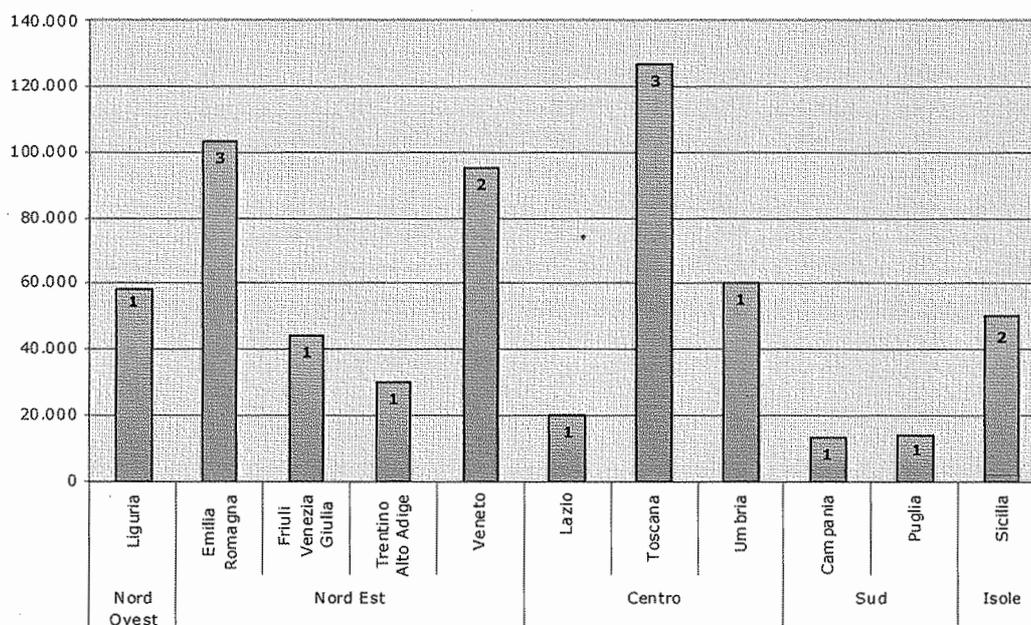
Il contributo statale ha carattere integrativo di altri apporti finanziari, non può superare il 30% dei costi sostenuti ed è concesso sulla base dei seguenti presupposti:

- sovvenzione di uno o più enti pubblici;
- direttore artistico di riconosciuta capacità e prestigio professionale in esclusiva;
- disponibilità di una struttura tecnico-organizzativa;
- programmazione di almeno 6 spettacoli, sia di ospitalità che in coproduzione, di soggetti italiani o di qualificati soggetti stranieri, dei quali almeno uno presentato in prima nazionale;
- programmazione di spettacoli di soggetti italiani con prevalenza di quelli già sovvenzionati e di formazioni straniere di elevata qualità artistica;
- previsione di attività collaterali di promozione del pubblico anche attraverso convegni, seminari, mostre, attività editoriali.

²⁵ Tali rassegne o festival devono prevedere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, essere realizzati in un arco di tempo limitato ed in uno stesso luogo.

Nel 2009 il contributo complessivamente assegnato alle rassegne ed ai festival di teatro pari a 613.798 euro, il 26,5% in meno del 2008, è stato distribuito tra 17 manifestazioni.

Grafico 14. Distribuzione regionale dei contributi per rassegne e festival, anno 2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Se consideriamo le aree geografiche, è evidente che nel Nord Ovest il contributo statale è stato destinato ad una sola regione, nel Nord Est, invece, sono stati finanziati festival per tutte le regioni; nel Centro hanno ricevuto la sovvenzione 3 regioni su 4, al Sud 2 regioni su 6 e tra le Isole solo la Sicilia.

Tra tutte le regioni, si nota una prevalenza di risorse per festival organizzati in Emilia Romagna, Veneto e Toscana.

Contributi compresi tra 40 e 60 mila sono stati stanziati complessivamente per beneficiari operanti in Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria e Sicilia.

Il gruppo di regioni che hanno ricevuto le sovvenzioni statali più ridotte per finanziare la realizzazione di un festival sono Trentino Alto Adige, Lazio, Campania e Puglia.

I progetti speciali

Può essere concesso un contributo per iniziative, anche disposte direttamente dall'Amministrazione, articolate in un progetto organico e finalizzate alla sperimentazione di forme originali di divulgazione del teatro, o rivolte a particolari celebrazioni e eventi.

Nel 2009, la quota erogata per 9 progetti speciali si attesta a 1.200.104 euro, mentre l'anno precedente erano stati finanziati più beneficiari (11) ma con meno risorse (720.000 euro).

Si deve precisare che il contributo di 870.000 euro del "Teatro Franco Parenti" proviene dal quota del fondo di riserva di cui si è parlato all'inizio del capitolo (vedi nota 9).

Tabella 10. Contributi per i progetti speciali, anno 2009

Regione	Prov.	Città	Beneficiario	Importo
Abruzzo	AQ	L'aquila	Ass. Teatrozeta	19.970
Lazio	RM	Roma	Ass. Index Muta Imago	5.000
Lazio	RM	Roma	Ass. Cult. Santa Sangre	5.000
Lombardia	MI	Milano	Teatro Franco Parenti	870.000
Lombardia	MI	Milano	Ass. Cult. Spazio Teatro No'Hma Teresa Pomodoro	150.000
Lombardia	MI	Milano	Fond. E. A. Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	50.000
Piemonte	TO	Torino	Concerti e Produzioni S.r.l.	80.136
Sicilia	SR	Siracusa	Ass. cult. Compagnia dei Pupari Vaccaro-Mauceri	3.950
Umbria	PG	Perugia	Tieffeu - Teatro di Figura Umbro	16.048
totale				1.200.104

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Le attività circensi e di spettacolo viaggiante

PAGINA BIANCA

Indice

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante	315
Normativa vigente e criteri di assegnazione.....	315
Il sostegno statale.....	320
Il 2009 in dettaglio per l'attività circense e di spettacolo viaggiante	323
L'attività circense in Italia.....	326
Iniziative promozionali, assistenziali ed educative	327
La storia dell'Accademia d'Arte Circense	329
Strutturazione di aree, eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione.....	330
Acquisto d'impianti e macchinari.....	331

Indice dei grafici

Grafico 1.	Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2005-2009	320
Grafico 2.	Distribuzione regionale dei finanziamenti alle attività circensi e di spettacolo viaggiante, anno 2009.....	323
Grafico 3.	Percentuali di ripartizione dei fondi alle attività circensi e di spettacolo viaggiante per macro area territoriale, anno 2009	324
Grafico 4.	Distribuzione dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2009	326
Grafico 5.	Distribuzione regionale dei contributi all'attività circense in Italia, anno 2009	327
Grafico 6.	Distribuzione regionale dei contributi per iniziative promozionali di circhi e spettacolo viaggiante, anno 2009.....	328
Grafico 7.	Distribuzione dei contributi per iniziative promozionali, assistenziali o educative, anno 2009.....	329
Grafico 8.	Distribuzione regionale dei contributi per eventi fortuiti di circhi e spettacolo viaggiante, anno 2009.....	331
Grafico 9.	Classi di contributo per acquisto d'impianti e macchinari, anno 2009	332
Grafico 10.	Distribuzione regionale dei contributi per l'acquisto d'impianti e macchinari, anno 2009	333

Indice delle tabelle

Tabella 1.	Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi....	316
Tabella 2.	Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2009.....	317
Tabella 3.	Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2009.....	318
Tabella 4.	Anno di riferimento delle attività dei contributi assegnati nel 2009	321
Tabella 5.	Istanze di contributo pervenute, accolte e respinte nel 2009	321
Tabella 6.	Beneficiari, contributi e contributo medio per settore di attività, anni 2008-2009, (v.a. e var. %).....	322
Tabella 7.	Forma giuridica dei beneficiari dei contributi 2009 per i circhi e lo spettacolo viaggiante	322
Tabella 8.	Distribuzione dei fondi per le attività circensi e di spettacolo viaggiante per regione e per settore, anno 2009	325

PAGINA BIANCA

Il Fondo Unico per lo spettacolo nel settore circhi e spettacolo viaggiante

Nelle pagine che seguono sono analizzate, nel dettaglio ed in forma aggregata, le attività circensi e di spettacolo viaggiante finanziate dal Fondo Unico per lo Spettacolo e sono esposti i relativi criteri di finanziamento definiti dalla legge e dal regolamento attuativo.

Nella seconda parte sono presi in esame i dati 2009 relativi ad ogni singolo comparto sovvenzionato mettendo in evidenza la distribuzione regionale dei contributi¹ assegnati nell'anno in esame.

Normativa vigente e criteri di assegnazione

La Legge 18 marzo 1968 n. 337, all'art. 2, definisce come spettacolo viaggiante "le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili o installate stabilmente, all'aperto o al chiuso, o in parchi di divertimento", mentre il Decreto Ministeriale 20 novembre 2007, ai sensi dell'art. 9, comma 1, considera attività circense "un'impresa che, sotto il tendone² di cui ha la disponibilità, presenta al pubblico, in una o più piste, uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestidigitatori, animali esotici o domestici ammaestrati".

Nel 2009, come per l'anno 2008, è stato applicato il D.M. 20 novembre 2007 che definisce criteri e modalità di erogazione dei contributi FUS in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante.

Il Direttore Generale dello Spettacolo dal vivo con proprio decreto, tenuto conto di quanto previsto dalle leggi finanziaria e di bilancio, sentita la Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante ed acquisito il parere della Conferenza delle regioni, dell'Unione delle province italiane e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, che si devono esprimere entro trenta giorni, trascorsi i quali il decreto può comunque essere adottato, stabilisce la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori circense e dello spettacolo viaggiante.

Requisito di accesso per gli organismi che richiedono di beneficiare della sovvenzione ministeriale è lo svolgimento dell'attività per almeno tre anni nel settore circense o dello spettacolo viaggiante, mentre per i soggetti già sovvenzionati negli anni precedenti, la domanda di finanziamento può essere sottoposta al parere della Commissione a condizione che sia stato presentato il rendiconto artistico e finanziario relativo al penultimo anno di assegnazione del contributo.

Inoltre, le Regioni devono trasmettere annualmente, alla Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo, gli elenchi dei soggetti sostenuti finanziariamente, anche dagli enti locali, indicando la tipologia dell'attività e l'importo del contributo da loro erogato.

¹ Per il dettaglio delle istituzioni finanziate si rimanda alla documentazione allegata in appendice che espone i dati per ogni singolo contributo erogato nel triennio 2007-2009.

² Sono considerate attività circensi anche quelle che si svolgono, con gli stessi tipi di spettacoli, nelle arene prive di tendone o all'interno di strutture stabili a ciò destinate in via esclusiva.

Per i circhi e lo spettacolo viaggiante, i contributi³ sono assegnati sulla base di una valutazione quantitativa effettuata applicando i parametri, fissati annualmente, ai costi specificati per ciascun tipo di contributo, come schematizzato nella tabella 2, e sono correlati alle voci di costo previste nel preventivo finanziario presentato dai soggetti richiedenti.

Solo per l'attività di spettacolo circense, in Italia e all'estero, e per le iniziative promozionali ed educative, la quantificazione delle risorse da assegnare viene effettuata anche sulla base di una valutazione qualitativa.

Tabella 1. Quadro riassuntivo dei criteri di assegnazione dei contributi per i circhi

Settore	Comparto	Parametro quantitativo	Parametro qualitativo
Circhi	Iniziativa di spettacolo in Italia	I costi riguardano gli oneri previdenziali ed assistenziali complessivamente versati, presso qualsiasi ente pubblico, dall'impresa circense, sulle retribuzioni o i compensi corrisposti al personale utilizzato, e quelli relativi alle rappresentazioni effettuate e calcolati forfettariamente sulla base di una quota rapportata alle dimensioni ed al numero di addetti del complesso circense.	<ul style="list-style-type: none"> • rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense; • stabilità pluriennale, regolarità gestionale-amministrativa dell'organismo e continuità del nucleo artistico; • attendibilità del programma artistico in relazione anche al numero delle rappresentazioni preventivate; • numero e rilevanza delle località visitate; • impiego di personale non familiare; • impiego di giovani di età compresa tra 18 e 30 anni; • agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili.
	Iniziativa di spettacolo all'estero	I costi considerati sono quelli concernenti i viaggi ed i trasporti, gli oneri previdenziali ed assistenziali versati nel periodo di svolgimento della tournée; per viaggi e trasporti effettuati su strada, oltre agli oneri previdenziali, sono considerate le spese forfettarie in relazione alle dimensioni ed al numero degli addetti del complesso circense.	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Iniziativa promozionali e editoriali, educative e assistenziali	I costi valutabili sono: - spese di ospitalità e di pubblicità (per attiv. di promozione); - spese di redazione, di stampa e spedizione (per attiv. editoriali); - spese istituzionali ed i compensi per i docenti ed il personale dipendente (per attiv. educative ed assistenziali).	
Circhi e Spettacolo Viaggiante	Danni da eventi fortuiti	I costi riguardano la spesa necessaria per la ricostituzione degli impianti distrutti o danneggiati.	
	Difficoltà di gestione	I costi sono quelli concernenti il deficit di bilancio relativo all'anno precedente quello in cui si richiede il contributo.	
	Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature	I costi si riferiscono alle spese sostenute e documentate.	
	Strutturazione di aree attrezzate	I costi valutabili sono relativi ai lavori eseguiti.	

Fonte: Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

In base all'art. 3, comma 4, del Decreto Ministeriale 20 novembre 2007 il Direttore Generale dello Spettacolo dal vivo stabilisce annualmente le percentuali ed i massimali economici delle voci di costo ammissibili, in considerazione delle risorse disponibili e dell'entità delle domande complessivamente presentate.

³ Il contributo è corrisposto per le rappresentazioni alle quali chiunque può accedere con l'acquisto del biglietto di ingresso.

Nella tabella 2 sono indicati i parametri quantitativi utilizzati per la definizione dei contributi nel 2009.

Tabella 2. Criteri per la determinazione della base quantitativa dei contributi per circhi e spettacolo viaggiante, anno 2009

Settore	Costi valutabili	Percentuali e massimali di incidenza	
Attività circense in Italia	Circhi di grande dimensione	50% fino ad € 200.000	
	Circhi di media dimensione	50% per la parte eccedente	
	Circhi di piccola dimensione		
Attività circense all'estero	Circhi di grande dimensione	80%	
	Circhi di media dimensione	50%	
	Circhi di piccola dimensione	30%	
	Oneri sociali	60%	
Strutturazione di aree attrezzate	Costo dei lavori	fino al 50% con un massimale di spesa di € 200.000	
Danni da eventi fortuiti	Spesa sostenuta	fino al 50% con un massimale di spesa di € 350.000	
Difficoltà di gestione	Deficit di bilancio	fino al 50% con un massimale di spesa di € 150.000	
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature di circhi	Circhi di grande dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000	
	Circhi di media dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 250.000	
	Circhi di piccola dimensione	fino al 60% con un massimale di spesa di € 150.000	
Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per spettacolo viaggiante	Spesa per acquisto di caravan uso abitazione e/o roulette	fino al 20% con un massimale di spesa di € 50.000	
	Spesa sostenuta	fino al 60% con un massimale di spesa di € 400.000	
Iniziative promozionali, assistenziali e educative	Promozionali	Compensi e spese ospitalità artisti 60%	
	Editoriali	Compensi e spese ospitalità giuria festival e relatori convegni	50%
		Promozione e pubblicità	50%
		Spese redazionali	40%
	Assistenziali e educative	Spese per la stampa e la spedizione	100%
		Spese istituzionali	90%
		Compensi per il personale docente e dipendente comprensivi di oneri sociali	100%

Fonte: Decreto Direttore Generale dello Spettacolo dal Vivo 2 aprile 2009

Sono definiti "circhi di grande dimensione" quelli di oltre 1.800 posti e 70 addetti, "media dimensione" tra 700 e 1.800 posti con un numero di addetti tra 20 e 70, "piccola dimensione" tra 100 e 700 posti con un numero di addetti tra 8 e 20.

Inoltre, per quanto riguarda la parte qualitativa, la Commissione determina i parametri numerici da attribuire a ciascun elemento di valutazione e li rende pubblici prima che scadano i termini per la presentazione delle istanze di sovvenzione. Le macro aree a cui si assegna un punteggio massimo sono: la qualità del progetto, la capacità tecnico gestionale, le sinergie con il territorio, la formazione degli operatori teatrali e la capacità di diffusione.

Tabella 3. Criteri per la determinazione della base qualitativa dei contributi per i circhi, anno 2009

Criteri di qualità	Festival e rassegne	Attività circense in Italia	Attività circense all'estero	Iniziative promozionali, assistenziali e educative
numero e rilevanza delle località visitate		10		
agevolazioni previste a favore del mondo della scuola, del lavoro e dei disabili	5	5		5
Capacità di diffusione	5	15	0	5
andamento del flusso degli spettatori paganti registrati	15	10		
apporto finanziario del paese ospitante			5	
capacità imprenditoriale di reperire risorse	5	5		5
stabilità pluriennale e regolarità gestionale	15	15	15	15
Capacità tecnico gestionale	35	30	20	20
impiego di giovani tra i 18 e i 30 anni	15	10	10	
qualificazione professionale del corpo docente/redattori/relatori, o fama internazionale/nazionale della giuria				20
adeguati spazi attrezzati				10
Formazione degli operatori	15	10	10	30
idoneità a rappresentare la cultura italiana nel mondo			20	
validità artistica			25	
rilevanza locale, nazionale o internazionale del complesso circense		15		
continuità del nucleo artistico		10		
attendibilità del programma artistico in relazione anche al n. delle rappresentazioni preventivate		5		
impiego di personale non familiare		15		
rilevanza nazionale o internazionale della iniziativa	15			20
promozione del turismo culturale	5			
idoneità alla diffusione, al rinnovamento e allo sviluppo della cultura italiana	5			
provenienza degli artisti dalle scuole circensi italiane e/o straniere più rappresentative	10			
giuria di fama nazionale e/o internazionale	10			
capacità di sviluppo, divulgazione, informazione e formazione del pubblico nel campo dell'attività circense e dello spettacolo viaggiante				25
Qualità progetto	45	45	45	45
area geografica e località svolgimento attività			25	
Sinergie con il territorio			25	
Totale complessivo	100	100	100	100

Sui contributi assegnati per attività circense in Italia e per iniziative promozionali, assistenziali ed educative, l'Amministrazione può erogare acconti nella misura del 60% per i soggetti che abbiano ottenuto l'intervento statale da almeno tre anni, sempre che sia stata presentata e regolarizzata la documentazione relativa agli anni precedenti.

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario⁴ del contributo deve presentare una dichiarazione nella quale sono riportati il rendiconto finanziario e dettagliata relazione sull'attività svolta.

I soggetti che svolgono attività circense in Italia devono inoltre indicare:

- il numero delle rappresentazioni effettuate ed i relativi incassi;
- il numero delle regioni e piazze visitate;
- il numero di addetti stabilmente impiegato;
- l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi all'attività sovvenzionata.

Per le iniziative promozionali, assistenziali ed educative deve essere riportato l'elenco delle fatture complete dei dati identificativi attestanti le spese sostenute per l'iniziativa sovvenzionata.

Per le tournées all'estero, deve essere trasmessa la dichiarazione dell'autorità diplomatica competente o degli Istituti italiani di cultura all'estero attestante il periodo di effettuazione dell'attività ed il numero delle rappresentazioni effettuate.

Scheda normativa per il settore dei circhi e spettacolo viaggiante

Decreto Direttore Generale 2 aprile 2009

Percentuali e massimali economici delle voci di costo valutabili per la determinazione della base quantitativa dei contributi per i settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante.

Decreto Ministeriale 20 novembre 2007

Criteri e modalità per l'erogazione di contributi in favore delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163.

Il suddetto Regolamento disciplina i seguenti settori: all'articolo 9 l'attività circense in Italia, all'articolo 10 l'attività circense all'estero, all'articolo 11 strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, all'articolo 12 danni conseguenti ad evento fortuito, all'articolo 13 accertate difficoltà di gestione, all'art. 14 acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, all'articolo 15 le iniziative promozionali, assistenziali ed educative.

D.L. 30 dicembre 2004 convertito in Legge 1 marzo 2005 n. 26

Relativo alla liquidazione delle anticipazioni.

Legge 9 febbraio 1982 n.37

Provvedimenti a favore dei circhi equestri.

Legge 29 luglio 1980 n.390

Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante.

Legge 18 marzo 1968 n.337

Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante.

⁴ I soggetti beneficiari possono essere sottoposti a controlli da parte dell'amministrazione che procede a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi all'attività sovvenzionata.

Il sostegno statale

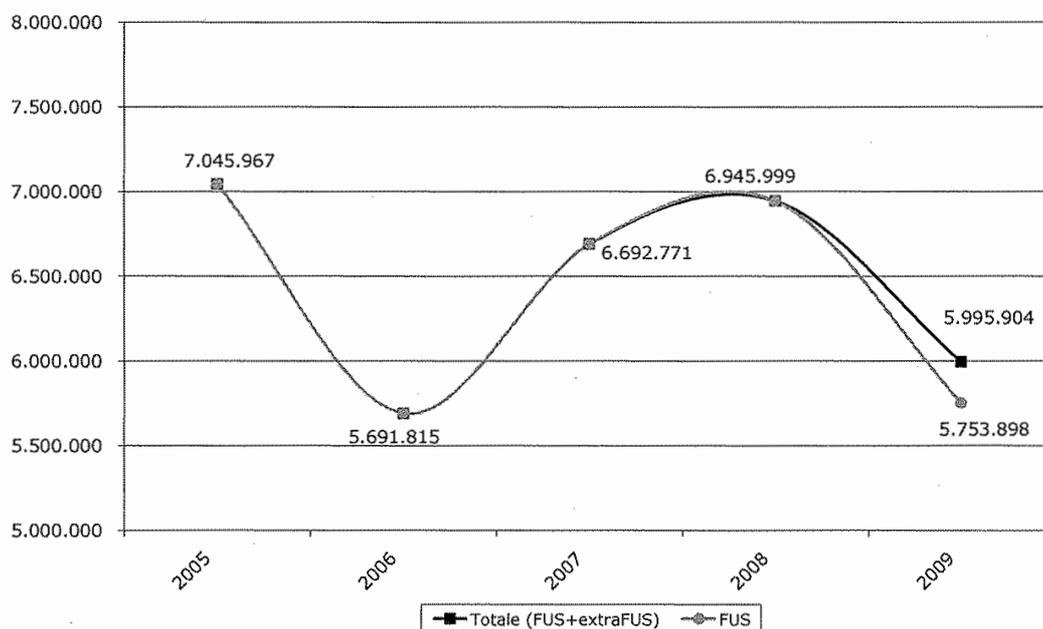
Gli stanziamenti statali sono previsti per sovvenzionare la produzione di spettacoli circensi da realizzare in Italia o all'estero, la strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense, i danni causati da eventi fortuiti, situazioni di difficoltà di gestione, l'acquisto d'impianti, macchinari e attrezzature, le iniziative promozionali, assistenziali o educative.

Il termine⁵ per la presentazione delle domande è fissato al 31 ottobre dell'anno antecedente il periodo per il quale si chiede il contributo ed al 31 ottobre dello stesso anno cui si riferisce il contributo per i soli acquisti di beni strumentali dello spettacolo viaggiante.

È prevista una diversa scadenza in merito alla presentazione delle domande per: attività circense all'estero (31 dicembre dell'anno antecedente quello cui si riferisce il contributo), evento fortuito (entro 60 giorni dalla data dell'evento), difficoltà di gestione (entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo).

L'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato inizialmente alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante in base all'aliquota del 1,5262%, stabilita con decreto ministeriale, è pari a 5.753.897 euro, successivamente è subentrata un'integrazione extra-FUS che ha portato lo stanziamento complessivo dell'anno 2009 a 5.995.904 euro.

Grafico 1. Evoluzione del Fus e dei fondi extra-Fus nel settore dei circhi e dello spettacolo viaggiante, anni 2005-2009



Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Dal grafico 1 si può osservare che nell'ultimo quinquennio lo stanziamento destinato ai circhi e allo spettacolo viaggiante ha registrato un andamento

⁵ Entro il successivo termine del 31 gennaio è possibile inoltrare, con le stesse modalità di presentazione delle domande, eventuali integrazioni, specifiche o modifiche relative al progetto artistico presentato con riferimento alle domande per attività circense in Italia ed all'estero e per iniziative promozionali, assistenziali ed educative.